LIBRI: “ANNACUCCU'”, ECCO IL ROMANZO D’ESORDIO DEL SENATORE E GIORNALISTA ABRUZZESE PRIMO DI NICOLA

14 Novembre 2020



L’AQUILA – Si intitola Annacuccù il romanzo d’esordio del giornalista e oggi senatore Movimento 5 stelle, Primo Di Nicola.

Il romanzo, uscito lo scorso settembre, è edito da Castelvecchi.

Nato a Castellafiume, in provincia dell’Aquila, è autore dei saggi *Mario Segni. Chi è l’uomo che vuol cambiare le regole del gioco* (1992) e *Orgoglio e vitalizio* (2017).

Per trentotto anni è stato autore di inchieste su terrorismo, mafia, servizi segreti e sprechi e costi della politica per *l’Espresso*.

Ha lavorato al *Fatto Quotidiano* ed è stato direttore del quotidiano abruzzese *il Centro*. Nel 2018 è stato eletto senatore della Repubblica.

Quanto ci si può fidare dei grandi? E quanto a lungo si può resistere alle ingiustizie senza ribellarsi? Cosmo ha undici anni e un diario a cui raccontare quel che succede nel mondo. La vita di Riosogno. Gli analfabeti che vengono a farsi leggere le lettere di chi se n’è andato lontano. La mamma che vorrebbe mandarlo in collegio a studiare, per allontanarlo dalle fatiche della montagna e perché non diventi come suo padre. Luce, la ragazzina con la quale inizia a scoprire delizie e turbamenti dell’amore. E i dispiaceri dell’amico Maggio, che ha smesso di parlare e non ha più ricominciato. Finché due eventi sconvolgono Riosogno. Il sindaco-padrone, Isso, corrotto e prepotente con i concittadini, fa deviare il corso del fiume lasciando senza lavoro il mulino, la segheria, la cartiera e cancellando una civiltà millenaria.

Segue il disastro del terremoto, che distrugge il paese, con Isso che impedisce ai suoi avversari e alle loro famiglie di riavere una casa. Ma si avvicinano le elezioni. Cosmo osserva il suo papà e gli amici che dicono di volergliela ‘far pagare’. Dicono che le vinceranno loro le elezioni. E parlano, parlano, ma nei fatti si rivelano degli incapaci. Cosmo comincia a pensare che su di loro non si può contare. Che le chiacchiere dei grandi non bastano per sistemare i conti con Isso. Che serve un gesto di ribellione. Per ridare speranza e coraggio a chi non ne ha.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli